

IL CONFRONTO

DS118 10118
Ma sul fatturato
l'Italia va meglio
della Germania

Italia batte Germania 2 a 0. Tra il gennaio 2021 e l'aprile 2025, un arco di tempo che copre la crisi innescata dal Covid e anche il suo graduale superamento, l'indice del fatturato interno è cresciuto del 15,6% in Germania contro il 20,9% in Italia. Un dato abbastanza scontato, visti i due anni di recessione tedesca. Ma anche la crescita del fatturato estero della Germania (+19,3%) nello stesso periodo è inferiore a quella dell'Italia (+22,0%), dato meno scontato e che può spiegarsi, afferma uno degli autori della Nota sull'economia italiana pubblicata ieri dall'Istat, Claudio Vicarelli, con il fatto che «sulle esportazioni la Germania ha una maggiore esposizione sui mercati dell'Est europeo e quindi ha risentito maggiormente dell'impatto della guerra in Ucraina, anche per le forniture di materie prime e di energia». Mentre l'Italia ha beneficiato della forte crescita dell'export verso gli Stati Uniti, che però adesso con la guerra dei dazi innescata da Trump potrebbe rivelarsi un boomerang.

Un "sorpasso" dell'Italia sulla Germania è emerso pochi giorni fa anche dal report dell'Istituto Tagliacarne, Unioncamere Area Studi e Mediobanca sulle medie imprese: negli ultimi 10 anni la produttività del lavoro per l'Italia è aumentata del 31,3% contro il 25,8% della Germania. «Il migliore andamento dell'Italia non si limita alle medie imprese, ma vale anche per le piccole, in particolare per quelle tra i 20 e i 49 addetti, e per le grandi. Mentre le microimprese vanno peggio», spiega Gaetano Fausto Esposito direttore del Centro Studi Tagliacarne. — R.A.M.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS118 - S.11221 - L.1878 - T.1675

